

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

25 novembre 2015

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Ilda CURTI
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA
Stefano LO RUSSO

Claudio LUBATTI
Domenico MANGONE
Mariagrazia PELLERINO
Giuliana TEDESCO

Assente per giustificati motivi, oltre il Vicesindaco Elide TISI, l'Assessore Gianguido PASSONI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: D.P.C.M. 15 OTTOBRE 2015 CANDIDATURA AREA DELIMITATA TRA I CORSI VIGEVANO, NOVARA, PRINCIPE ODDONE, VIA BOLOGNA E LA DORA RIPARIA. STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO DI VIA CECCHI N. 17 E SISTEMAZIONE SPAZIO PUBBLICO DI VIA CIGNA E VIA CECCHI. APPROVAZIONE.

Proposta del Sindaco Fassino, del Vicesindaco Tisi
e degli Assessori Lo Russo, Curti, Pellerino, Lubatti, e Passoni.

La Città intende candidarsi al bando pubblicato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2015 concernente “interventi di riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate” con un progetto sull’area del Quartiere Aurora delimitata tra i corsi Vigevano, Novara, Principe Oddone, via Bologna ed il fiume Doria Riparia, che vede oggi un’alta concentrazione di immigrazione e disagio sociale, con lo sviluppo di fenomeni di devianza e criminalità.

La riqualificazione si pone il duplice obiettivo di ridurre i fenomeni di marginalizzazione e favorire la coesione sociale attraverso interventi di prevenzione del disagio, culturali, educativi e, altresì, di restituire spazi pubblici di qualità che favoriscano una migliore aggregazione. Viene, al contempo, previsto un importante completamento del recupero edilizio di un immobile di proprietà della Città, il “Cecchi Point”, ubicato in via Cecchi 17, che già oggi ha una funzione centrale all’interno del quartiere in quanto offre servizi educativi, culturali e sociali ad ampio spettro.

L’auspicio è quello di cogliere l’opportunità di una proposta di pianificazione, integrata negli aspetti urbanistico-edilizi con gli aspetti di natura sociale e culturale, in una prospettiva nuova di rigenerazione urbana.

Dalla seconda metà degli anni ’90, la Città ha infatti avviato progetti e interventi sul tema del recupero e della rigenerazione urbana di quartieri periferici, mettendo in campo risorse sia dal punto di vista economico-finanziario, sia da quello gestionale ed amministrativo. Il presente provvedimento si pone, pertanto, nell’ottica di proseguire il ciclo di politiche di rigenerazione urbana sul quartiere “Aurora”, già avviate con la parziale ristrutturazione del “Cecchi Point”.

In particolare “Aurora”, che si può considerare una “terra di mezzo” tra i territori di Porta Palazzo e Barriera di Milano, già presi in carico rispettivamente dal Comitato Progetto Porta Palazzo e dal Comitato Urban Barriera, è caratterizzata da un tessuto sociale particolarmente debole e fragile, privo di un’identità forte, con insediamenti di famiglie immigrate in condomini con affitti speculativi affiancati da problemi di sicurezza urbana. La realtà complessa che caratterizza l’area rivela, pertanto, varie criticità tra cui il degrado del parco immobiliare e la conflittualità sociale. Questa situazione facilita ovviamente lo svilupparsi di fenomeni di devianza e criminalità che peggiorano e radicalizzano il senso di insicurezza percepito sull’area.

Un grande contenitore di disagio e, in alcuni casi, di devianza, è lo stabile di via Cuneo angolo via Damiano, di proprietà dell’Agenzia Territoriale per la Casa; di recente sono stati ivi ristrutturati novanta alloggi oggetto di nuova assegnazione.

I nuclei famigliari assegnatari di questi alloggi sono perlopiù stranieri, regolarmente presenti in città da molti anni, con condizioni reddituali particolarmente basse e situazioni famigliari che chiedono attenzione, sostegno ed accompagnamento nella fase di inserimento nel nuovo contesto urbano per i primi anni di vita nella nuova casa. In tale contesto, si rende

necessario lavorare sulle relazioni tra i vecchi ed i nuovi abitanti del quartiere, prevenendo l'abbandono scolastico dei minori in età scolare, intercettando e sostenendo l'inserimento nella comunità locale degli adolescenti e dei giovani, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo.

La riqualificazione si pone l'obiettivo prioritario di incentivare un ruolo di centralità per questa parte del quartiere Aurora dove gravitano differenti funzioni, tutte rivolte alla quotidianità del vivere urbano: le scuole, lo sport, il tempo libero, laboratori artigianali e sociali impegnati nel promuovere una condivisione di esperienze e culture.

L'aspettativa è riportare gli abitanti a vivere con piacere il proprio quartiere offrendo uno spazio pubblico riqualificato che contribuisca ad un rinnovato modo di abitare e lavorare nell'area. Questo sarà possibile e avrà risultati significativi tanto più se si accompagnerà alle azioni previste sul tessuto economico e sociale.

L'intervento immateriale più significativo riguarda il potenziamento dell'azione educativa nelle scuole finalizzata a contrastare la dispersione oltre ad un'azione di accompagnamento sociale all'intervento complesso di rigenerazione urbana nel quartiere che permetta di rendere la comunità locale partecipe e attiva nel processo. E' inoltre previsto uno specifico intervento di accompagnamento sociale alle famiglie dello stabile di via Cuneo sopra citato, al fine di creare occasioni di incontro e di solidarietà di vicinato, attraverso la mediazione culturale, la gestione creativa dei conflitti, l'ascolto attivo e il lavoro di prossimità sui più fragili.

Altri due interventi riguardano la dimensione socio-economica del contesto: attraverso l'utilizzo del lavoro accessorio necessario per attuare le previste azioni sociali si interviene sulle condizioni reddituali e d'inserimento di alcuni abitanti del quartiere, mentre il servizio di accompagnamento all'imprenditoria permette d'intervenire sia sulle condizioni specifiche degli imprenditori che sul tessuto economico e sociale dell'area.

Sul fronte della promozione di attività culturali e sportive, le azioni di rigenerazione urbana, oltre agli interventi a favore di iniziative culturali rivolte a ragazzi e giovani (di fascia compresa tra i 14-34 anni), permetteranno di stimolare l'offerta culturale sportiva, in chiave anche innovativa, rivolta all'intera popolazione.

Sotto il profilo edilizio, l'ipotesi progettuale prevede il recupero fisico e funzionale delle "Ex Officine Comunali" già oggetto di parziale restauro negli anni 2000 ed oggi sede dell'HUB multiculturale "Cecchi Point".

In particolare, il progetto di riqualificazione consoliderà e amplierà il ruolo di centro vitale della struttura per il quartiere contribuendo in modo efficace alla rigenerazione fisica e sociale dell'area.

Le scelte progettuali, che comprendono altresì la realizzazione di un nuovo ingresso per collegare la corte interna con la via pubblica, consentiranno di avere spazi idonei per un numero maggiore di attività, creando percorsi all'interno del centro in continuità con quanto già realizzato.

In futuro potranno essere quindi ospitate attività di ritrovo e accoglienza, attività artistiche e motorie, laboratori artigianali, un campo sportivo polifunzionale e una sala spettacoli.

E', inoltre, prevista la sistemazione dello spazio pubblico tra via Cigna e via Cecchi che, nello stato attuale, è incentrato esclusivamente sulla viabilità attuando soluzioni che restituiscano più spazio ai pedoni e, soprattutto, maggiore qualità, al fine di facilitare la possibilità di scambio e relazione.

Le condizioni per un miglioramento della viabilità locale sono in via di attuazione con la progressiva trasformazione della Spina Centrale che si sviluppa sopra il Passante Ferroviario. La nuova viabilità sarà in grado, in tempi brevi, di assorbire gran parte del traffico di attraversamento nord sud che attualmente è concentrato lungo via Cigna. In tale prospettiva di alleggerimento del traffico locale il progetto in questione ridefinisce l'incrocio di via Cecchi con via Cigna e corso Emilia ampliandone gli spazi pedonali.

Saranno quindi ridisegnate le banchine pedonali in corrispondenza degli incroci indicati, costruendo un percorso "sicuro" e "riconoscibile". La riqualificazione porrà attenzione anche alla eliminazione di eventuali barriere architettoniche ancora presenti. Si ridefinirà inoltre la sezione stradale dedicata alle autovetture e ai mezzi pubblici restringendo le carreggiate a vantaggio dei percorsi pedonali. Si promuoverà infine un coordinamento con il programma di rinnovo dell'impianto di illuminazione pubblica che la città sta attuando, trasformando gli apparecchi con una nuova sorgente luminosa a Led.

Con il presente provvedimento vengono quindi approvati lo studio di fattibilità relativo alla riqualificazione dell'edificio di via Cecchi n. 17 e alla sistemazione dello spazio pubblico di via Cigna e via Cecchi e relativo piano economico finanziario; viene inoltre approvata la proposta progettuale di riqualificazione sociale e culturale di "Aurora" con relativo quadro economico.

Viene infine approvato il piano economico-finanziario complessivo nel quale sono indicate le somme da finanziarsi, evidenziato il coinvolgimento dei soggetti privati e l'effetto moltiplicatore del finanziamento pubblico nei confronti degli investimenti privati.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare lo studio di fattibilità per la riqualificazione dell'edificio di via Cecchi n. 17 e per la sistemazione dello spazio pubblico di via Cigna e via Cecchi e relativo piano economico finanziario (**all. 1**) oltre all'apposita proposta progettuale di riqualificazione sociale e culturale dell'area "Aurora" e relativo quadro economico (**all. 2**) ai fini della candidatura della Città al Bando inerente interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate di cui al D.P.C.M 15 ottobre 2015;
- 2) di approvare il piano economico-finanziario complessivo inerente gli interventi di riqualificazione candidati al Bando, nel quale viene evidenziata la capacità di coinvolgimento di soggetti privati e di attivazione di un effetto moltiplicatore del finanziamento pubblico nei confronti degli investimenti privati (**all. 3**);
- 3) di individuare quale responsabile del procedimento il Dirigente del Servizio Strategie Urbane, arch. Daniela Grogardi, al quale viene, altresì, data facoltà di effettuare tutti gli adattamenti e le attività correlate ai fini della candidatura della Città al bando inerente interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;
- 4) di dare atto che la Città assumerà i successivi provvedimenti deliberativi ed attuativi qualora il progetto candidato sia ammesso a finanziamento;
- 5) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico (VIE) come risulta da documento allegato (**all. 4**);
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco

Piero Franco Rodolfo Fassino

Il Vicesindaco

Elide Tisi

L'Assessore al Piano Regolatore

Generale e Politiche Urbanistiche
Stefano Lo Russo

L'Assessore alle Politiche Giovanili
di Integrazione, Suolo Pubblico
e Arredo Urbano
Ilda Curti

L'Assessore all'Istruzione, Politiche
per Infanzia e Adolescenza
Mariagrazia Pellerino

L'Assessore alla Viabilità, Infrastrutture
Trasporti, Mobilità e Area Metropolitana
Claudio Lubatti

L'Assessore al Bilancio, Tributi,
Patrimonio e Decentramento
Gianguido Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Servizio Strategie Urbane
Daniela Grognardi

Il Dirigente
Servizio Arredo Urbano,
Rigenerazione Urbana e Integrazione

Walter Cavallaro

Il Dirigente
Servizio Orientamento, Adolescenti,
Università e Inclusione
Giuseppe Pelazza

Il Dirigente
Servizio Urbanizzazioni
e Spazio Pubblico
Giuseppe Serra

Il Dirigente
Servizio Edifici Municipali
Dario Sardi

Il Dirigente
Area Edilizia Residenziale Pubblica
Giovanni Magnano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
Il Dirigente Delegato
Alessandra Gaidano

Verbale n. 60 firmato in originale:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Piero Franco Rodolfo Fassino

Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30 novembre 2015 al 14 dicembre 2015;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 10 dicembre 2015.